

L'IMPATTO DELLA KINESIOFOBIA NEI PAZIENTI OPERATI DI PROTESI TOTALE DI GINOCCHIO (PTG)



Autrice: Dott.ssa Ilaria Pilato, FT

Relatore: Dott. Claudio Colombo, FT, MSc, OMPT

INTRODUZIONE

L'artroplastica totale di ginocchio (**PTG**) è un intervento efficace per ridurre il dolore e migliorare la funzione e la qualità di vita nei pazienti con osteoartrite avanzata. Tuttavia, una quota di pazienti presenta dolore persistente, limitazioni funzionali e recupero incompleto. La **kinesiofobia**, definita come paura eccessiva, irrazionale e debilitante del movimento per timore di dolore o nuova lesione, può influenzare il percorso riabilitativo.

Obiettivo: valutare l'impatto della kinesiofobia sugli outcomes post-operatori e riabilitativi dopo PTG, confrontando pazienti con alta kinesiofobia con pazienti con bassa/assente kinesiofobia.

MATERIALI E METODI

- La revisione sistematica è stata stabilita secondo le linee guida del **PRISMA-P Statement**.
- Motori di ricerca: **PubMed** (Medline), **ScienceDirect** e **Web of Science**
- Le stringhe di ricerca sono state formulate seguendo la metodologia **PECO**.
- La selezione degli studi è avvenuta mediante **Rayyan** ed è stato riassunto mediante il **PRISMA flow diagram**.
- Il rischio di bias è stato valutato tramite **QUIPS TOOL**;
- I dati estratti dagli articoli sono stati presentati in una tabella strutturata;
- La sintesi dei dati è stata elaborata stratificando gli studi secondo i cut-off sulla base del punteggio della Tampa Scale for Kinesiophobia (**TSK**) e per ogni outcome preso in considerazione.

RISULTATI

➡ 5 studi inclusi

- Studi coorte comprendenti 356 partecipanti, età 50-90 anni; prevalenza sesso femminile.
- Cut-off TSK: **>37** (Kocic, Yao, Aleksić), **≥40** (Doury-Panchout) e **>39,5** (Güney-Deniz).
- Rischio di bias complessivamente **basso-moderato**.
- **Outcomes clinici:** dolore, range di movimento del ginocchio, velocità del cammino, il grado di disabilità e qualità della vita.

I risultati evidenziano che livelli più elevati di kinesiofobia sono associati a **esiti peggiori** degli outcomes clinici nel recupero post-operatorio, rispetto ai pazienti con bassa o assente kinesiofobia.

CONCLUSIONI

Dalla revisione sistematica si evince che la kinesiofobia abbia un impatto negativo sugli esiti clinici dopo PTG e possa rallentare il recupero riabilitativo del paziente.

L'associazione dei risultati è coerente tra gli studi, ma non consente di affermare con certezza che la kinesiofobia sia un fattore prognostico indipendente, poiché follow-up, cut-off TSK, strumenti di outcomes e controllo dei fattori confondenti sono eterogenei.

La **kinesiofobia** è considerata un **importante indicatore di vulnerabilità riabilitativa**, da monitorare nel tempo e integrare nella valutazione clinica.

Bibliografia essenziale

1. Güney-Deniz H. et al. Does kinesiophobia affect the early functional outcomes following total knee arthroplasty?
2. Kocic M. et al. Influence of fear of movement on total knee arthroplasty outcome.
3. Yao Y. et al. Study on the impact of Kinesiophobia after Total Knee Arthroplasty on rehabilitation during hospitalization.
4. Aleksić M. et al. Understanding Kinesiophobia: Predictors and Influence on Early Functional Outcomes in Patients with Total Knee Arthroplasty.
5. Doury-Panchout F., Metivier J-C. Kinesiophobia negatively influences recovery of joint function following total knee arthroplasty.